

Gli autori di questo numero

Ada Becchi è professore di Economia urbana e regionale presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia. Ha pubblicato vari saggi su temi relativi allo sviluppo del Mezzogiorno, all'economia del lavoro, all'economia industriale, al ruolo delle città, al sindacato. Tra i più recenti scritti realizzati con altri docenti e ricercatori: *Napoli «miliardaria». Economia e lavoro dopo il terremoto* (Milano 1984) e *Pasano gli anni e il nuovo non viene* (Milano 1986). È nel comitato di redazione delle riviste «*Archivio di studi urbani e regionali*» e «*Politiche del lavoro*». Su «Meridiana» ha pubblicato *Napoli contro Napoli. Città come economia e città come potere*, 1989, n. 5

Annunziata Berrino fa parte del Centro Studi per la Storia comparata delle società rurali in età contemporanea dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», diretto dal prof. Pasquale Villani. È dottoranda in Storia della società europea e prepara una tesi in Histoire et civilisations (direttori: M. Aymard e G. Delille) presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi.

Domenico Cersosimo lavora allo Iasm di Cosenza. Ha svolto ricerche sulla struttura economica e imprenditoriale meridionale, pubblicando alcuni saggi tra cui *Imprese e imprenditori nella Calabria d'oggi* in P. Bevilacqua e A. Placanica (a cura di), *Storia d'Italia Einaudi. Le regioni dall'Unità a oggi. La Calabria*. Torino 1985. Su «Meridiana» ha pubblicato, in collaborazione con S. Bruni, *Oltre l'agricoltura. La produzione manifatturiera e i suoi sbocchi negli ultimi quarant'anni*, 1987, n. 1.

Marco Cremaschi ha conseguito il dottorato di ricerca in Pianificazione territoriale presso lo IUAV di Venezia con una tesi sulla progettazione e l'esperienza dello spazio urbano. Ha scritto diversi saggi sull'edilizia informale, le rappresentazioni territoriali nel discorso urbanistico, le dinamiche del mercato abitativo.

Carmine Donzelli affianca alla attività di direttore dell'Imes, che ha contribuito a fondare nel 1986, quella di direttore editoriale della casa editrice Marsilio. Ha dedicato numerosi lavori ai temi delle realtà regionali dell'Italia contemporanea e delle forme della rappresentazione e dell'ideologia meridionalistica.

Paul Hirst è professore di Teoria Sociale al Birkbeck College, Università di Londra. Ha curato insieme a Jonathan Zeitlin *Reversing industrial decline? Industrial structure and policy in Britain and her competitors* (1989). Tra le altre sue recenti pubblicazioni si ricordano *After Thatcher* (1989), *The pluralist theory of the State* (1989) e *Representative democracy and its limits* (1990).

Angelantonio Spagnoletti, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali dell'Università di Bari, ha dedicato la sua attività di ricerca allo studio degli apparati amministrativi del Regno di Napoli tra antico regime e decennio francese e a quello dei patriziati urbani meridionali in età moderna. Suoi lavori sono apparsi su «Società e Storia», «Archivio Storico per le Province Napoletane» e altre riviste. Ha recentemente pubblicato *Stato, aristocrazie e Ordine di Malta nell'Italia moderna*, Roma 1988.

Jonathan Zeitlin è lettore in Storia sociale moderna al Birkbeck College, University of London. Tra le sue pubblicazioni recenti si ricordano *The automobile industry and its workers: between fordism and flexibility* (1986/1990) e *The power to manage? Employers and industrial relations in comparative-historical perspective* (1991), entrambe scritte insieme a Steven Tolliday.